

ARPAE

**Agenzia regionale per la prevenzione, l'ambiente e l'energia
dell'Emilia - Romagna**

* * *

Atti amministrativi

Determinazione dirigenziale	n. DET-AMB-2022-706 del 15/02/2022
Oggetto	D.P.R. 13 marzo 2013 n° 59. NF TRASPORTI SOCIETA' A RESPONSABILITA' LIMITATA con sede legale in Comune di Longiano, Via Emilia n. 4010. Adozione Autorizzazione Unica Ambientale per l'insediamento ove si svolge attività di trasporto merci per conto terzi, sito in Comune di Longiano, Via Emilia n. 4010
Proposta	n. PDET-AMB-2022-752 del 15/02/2022
Struttura adottante	Servizio Autorizzazioni e Concessioni di Forlì-Cesena
Dirigente adottante	MARIAGRAZIA CACCIAGUERRA

Questo giorno quindici FEBBRAIO 2022 presso la sede di P.zza Giovan Battista Morgagni, 9 - 47121 Forlì, il Responsabile del Servizio Autorizzazioni e Concessioni di Forlì-Cesena, MARIAGRAZIA CACCIAGUERRA, determina quanto segue.

OGGETTO: D.P.R. 13 marzo 2013 n° 59. NF TRASPORTI SOCIETA' A RESPONSABILITA' LIMITATA con sede legale in Comune di Longiano, Via Emilia n. 4010. Adozione Autorizzazione Unica Ambientale per l'insediamento ove si svolge attività di trasporto merci per conto terzi, sito in Comune di Longiano, Via Emilia n. 4010

LA DIRIGENTE

Vista la sottoriportata Relazione del Responsabile del Procedimento:

Visto:

- il D.P.R. 13 Marzo 2013, n.59 "*Regolamento recante la disciplina dell'autorizzazione unica ambientale e la semplificazione di adempimenti amministrativi in materia ambientale gravanti su piccole e medie imprese e sugli impianti non soggetti ad autorizzazione integrata ambientale, a norma dell'articolo 23 del decreto-legge 9 febbraio 2012, n. 5, convertito, con modificazioni, dalla legge 4 aprile 2012, n. 35*";
- l'articolo 2, comma 1, lettera b, del D.P.R. n. 59/2013 che attribuisce alla Provincia o a diversa Autorità indicata dalla normativa regionale la competenza ai fini del rilascio, rinnovo e aggiornamento dell'Autorizzazione Unica Ambientale;
- la L.R. 30 luglio 2015, n. 13 "*Riforma del sistema di governo regionale e locale e disposizioni su città metropolitana di Bologna, Province, Comuni e loro Unioni*";
- la delibera di Giunta Regionale n. 2170 del 21 dicembre 2015 "*Direttiva per svolgimento di funzioni in materia di VAS, VIA, AIA ed AUA in attuazione della LR n. 13 del 2015*";
- la delibera del Direttore Generale di Arpa n. 99/2015 "*Direzione Generale. Conferimento degli incarichi dirigenziali, degli incarichi di Posizione Organizzativa e delle Specifiche Responsabilità al personale trasferito dalla Città Metropolitana e dalle Province ad Arpa a seguito del riordino funzionale di cui alla L.R. 13/2015*";
- che in attuazione della L.R. 13/2015, a far data dal 01 gennaio 2016 la Regione, mediante Arpa, esercita le funzioni in materia di Autorizzazione Unica Ambientale;
- la Deliberazione di Giunta Regionale n. 1795/2016 del 31/10/2016 "*Approvazione della Direttiva per lo svolgimento delle funzioni in materia di VAS, VIA, AIA ed AUA in attuazione della L.R.n.13 del 2005. sostituzione della direttiva approvata con DGR n. 2170/2015.*";
- la Deliberazione di Giunta Regionale Emilia-Romagna n. 1181 del 23 luglio 2018 di approvazione dell'assetto organizzativo generale di Arpa di cui alla LR n. 13/2015 che individua strutture autorizzatorie articolate in sedi operative provinciali (Servizi Autorizzazioni e Concessioni) a cui competono i procedimenti/processi autorizzatori e concessori in materia di ambiente, di energia e gestione del demanio idrico;
- la Deliberazione del Direttore Generale di Arpa n. 106 del 27/11/2018;

Vista la Legge 7 Agosto 1990, n. 241 e s.m.i. "*Nuove norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi*";

Viste le seguenti norme settoriali:

- D.Lgs. 152/06 "*Norme in materia ambientale*" e s.m.i.;
- Deliberazione della Giunta Regionale 9 giugno 2003 n. 1053 "*Direttiva concernente indirizzi per l'applicazione del D.Lgs. 11 maggio 1999 n. 152 come modificato dal D.Lgs. 18 agosto 2000 n. 258 recante disposizioni in materia di tutela delle acque dall'inquinamento*";
- Deliberazione della Giunta Regionale 14 febbraio 2005 n. 286 recante "*Direttiva concernente indirizzi per la gestione delle acque di prima pioggia e di lavaggio da aree esterne (art. 39 D.Lgs. 11 maggio 1999 n. 152)*";

- Deliberazione della Giunta Regionale 18 dicembre 2006 n. 1860 recante *“Linee Guida di indirizzo per la gestione acque meteoriche di dilavamento e acque di prima pioggia in attuazione della DGR n. 286 del 14/02/2005”*;
- L. 26 ottobre 1995, n. 447.

Vista la domanda presentata allo Sportello Unico per le Attività Produttive (di seguito SUAP) del Comune di Longiano in data 16/11/2021, acquisita al Prot. Com.le 15214 e da Arpae al PG/2021/180906 del 24/11/2021 da **NF TRASPORTI SOCIETA' A RESPONSABILITA' LIMITATA** nella persona del delegato dal Legale Rappresentante tramite procura speciale ai sensi del comma 3 bis dell'art. 38 del D.P.R. 445/2000, per il rilascio dell'Autorizzazione Unica Ambientale per l'insediamento ove si svolge attività di trasporto merci per conto terzi, sito in Comune di Longiano Via Emilia n. 4010, comprensiva di:

- autorizzazione allo scarico di acque di prima pioggia in corpo idrico superficiale;
- valutazione impatto acustico.

Vista la documentazione tecnico-amministrativa allegata alla domanda, depositata agli atti d'Ufficio;

Verificata la correttezza formale e la completezza documentale;

Atteso che in data 30/12/2021, la ditta ha trasmesso documentazione integrativa volontaria, acquisita al Prot. Com.le 17407 e da Arpae al PG/2022/1164 del 05/01/2022;

Vista la comunicazione di avvio del procedimento Prot. Com.le 791 del 19/01/2022, acquisita da Arpae al PG/2022/8083, formulata dal SUAP del Comune di Longiano ai sensi della L. 241/90 e s.m.i., con contestuale richiesta integrazioni anche in merito allo scarico di acque reflue domestiche in corpo idrico superficiale;

Atteso che in data 09/02/2022, sono state trasmesse le integrazioni richieste, acquisite da Arpae ai PG/2022/20806-21028, con le quali la ditta ha altresì precisato le motivazioni per cui non si è reso necessario ricomprendere in AUA anche gli scarichi domestici, così come richiesto con la Nota di cui sopra;

Considerato che in data 14/02/2022 con nota Prot. Com.le 1778, acquisita da Arpae al PG/2022/23867, il Responsabile Servizi Tecnici del Comune di Longiano ha preso atto di tali motivazioni;

Considerato che, in merito alla documentazione relativa all'impatto acustico, con Nota Prot. Com.le 1777 del 14/02/2022, acquisita da Arpae al PG/2022/23858, il Responsabile del Settore Servizi Tecnici del Comune di Longiano ha comunicato quanto segue: *“(...) si prende atto della dichiarazione sostitutiva dell'atto di notorietà resa ai sensi dell'art. 8 comma 5 della legge 447/1995 con la quale(...), in qualità di legale rappresentante della società N.F. Trasporti s.r.l. attesta il rispetto dei limiti di immissione assoluti e differenziali previsti dalla classificazione acustica di questo Comune, pertanto non si rilevano elementi ostativi all'esercizio dell'attività.”*;

Dato atto delle conclusioni istruttorie fornite dai responsabili dei sottoelencati endo-procedimenti depositate agli atti d'Ufficio:

- Autorizzazione allo scarico di acque di prima pioggia in corpo idrico superficiale: Rapporto istruttorio acquisito in data 07/02/2022.

Dato atto che le motivazioni, condizioni e prescrizioni contenute nelle conclusioni istruttorie sopra richiamate, sono riportate nell'**ALLEGATO A e relativa Planimetria**, parte integrante e sostanziale del presente atto;

Ritenuto, sulla base dell'istruttoria agli atti e conformemente alle disposizioni di cui al D.P.R. n. 59/2013, di dover adottare l'Autorizzazione Unica Ambientale a favore di **NF TRASPORTI SOCIETA' A RESPONSABILITA' LIMITATA**, che sarà rilasciata dal SUAP del Comune di Longiano;

Precisato che sono fatte salve le sanzioni previste dalla normativa vigente in materia ambientale, nonché i

poteri di ordinanza in capo ad Arpa e ad altri soggetti competenti in materia ambientale, relativamente al titolo abilitativo sostituito con il presente atto;

Atteso che nei confronti della sottoscritta non sussistono situazioni di conflitto di interesse, anche potenziale ex art. 6-bis della Legge n. 241/90;

Visti il rapporto istruttorio reso da Federica Milandri e la proposta del provvedimento resa da Cristina Baldelli acquisiti in atti, ove si attesta l'insussistenza di situazioni di conflitto di interesse, anche potenziale ex art. 6-bis della Legge n. 241/90;

Tutto ciò premesso e su proposta del Responsabile del Procedimento:

DETERMINA

1. Di **adottare**, ai sensi del D.P.R. 59/2013, l'**Autorizzazione Unica Ambientale** a favore di **NF TRASPORTI SOCIETA' A RESPONSABILITA' LIMITATA** (C.F./P.IVA 04257640401) nella persona del Legale Rappresentante pro tempore, con sede legale in Comune di Longiano, Via Emilia n. 4010, **per l'insediamento ove si svolge attività di trasporto merci per conto terzi, sito in Comune di Longiano Via Emilia n. 4010.**
2. Il presente provvedimento **sostituisce** il seguente titolo abilitativo ambientale:
 - **Autorizzazione allo scarico di acque di prima pioggia in corpo idrico superficiale.**
3. Per l'esercizio dell'attività il gestore dovrà rispettare tutte le condizioni e prescrizioni contenute nell'**ALLEGATO A e Relativa Planimetria**, parte integrante e sostanziale del presente atto.
4. La presente Autorizzazione Unica Ambientale ha validità di **anni 15** (quindici) a partire dalla data di rilascio da parte del SUAP del Comune di Longiano e potrà esserne richiesto il rinnovo almeno sei mesi prima della scadenza, conformemente a quanto disposto dall'art. 5 del D.P.R. n. 59/2013.
5. Eventuali modifiche devono essere comunicate o richieste ai sensi dell'art. 6 del D.P.R. 59/2013.
6. Sono fatte salve le sanzioni previste dalla normativa vigente in materia ambientale, nonché i poteri di ordinanza in capo ad Arpa e ad altri soggetti competenti in materia ambientale, relativamente al titolo abilitativo sostituito con il presente atto.
7. Di dare atto che la Sezione Provinciale di Forlì-Cesena di Arpa è incaricata, ai sensi dell'art. 3 e dell'art. 5 della L.R. 44/95, di esercitare i controlli necessari al fine di assicurare il rispetto della normativa vigente e delle prescrizioni contenute nel presente provvedimento.
8. Di dare atto che nei confronti della sottoscritta non sussistono situazioni di conflitto di interesse, anche potenziale ex art. 6-bis della Legge n. 241/90;
9. Di dare atto altresì che nel rapporto istruttorio e nella proposta del provvedimento, acquisiti in atti, Federica Milandri e Cristina Baldelli attestano l'insussistenza di situazioni di conflitto di interesse, anche potenziale ex art. 6-bis della Legge n. 241/90.

Il presente atto è adottato fatti salvi i diritti di terzi.

Sono fatte salve tutte le autorizzazioni e/o concessioni di cui la ditta deve essere in possesso, anche non espressamente indicate nel presente atto e previste dalle normative vigenti.

Sono fatti salvi specifici e motivati interventi più restrittivi da parte dell'autorità sanitaria ai sensi degli artt.

216 e 217 del T.U.L.S. approvato con R.D. 27 luglio 1934, n. 1265.

È fatto salvo quanto previsto dalle leggi vigenti in materia di tutela della salute e per la sicurezza dei lavoratori durante il lavoro.

Il presente atto viene trasmesso al SUAP del Comune di Longiano per il rilascio alla ditta richiedente e per la trasmissione ad Arpae ed al Comune di Longiano per il seguito di rispettiva competenza.

La Dirigente Responsabile
del Servizio Autorizzazioni e Concessioni di Forlì-Cesena
Mariagrazia Cacciaguerra

SCARICO DI ACQUE REFLUE DI PRIMA PIOGGIA IN CORPO IDRICO SUPERFICIALE

PREMESSA:

- Con la presente istanza di AUA la Ditta, esercente attività di trasporto merci per conto terzi, chiede l'autorizzazione allo scarico delle acque reflue di prima pioggia in corpo idrico superficiale;
- Lo scarico di che trattasi è costituito dalle acque reflue di prima pioggia provenienti dal dilavamento del piazzale di un nuovo impianto di distribuzione carburanti per autotrazioni ad uso privato sito in Comune di Longiano Via Emilia, n. 4010 avente una superficie complessiva pari a mq 195,00;
- Le acque reflue di prima pioggia, prima dello scarico nel corpo recettore, verranno preventivamente trattate in un impianto di prima pioggia, costituito da una vasca di accumulo con volume utile pari a mc 1,10 e disoleatore con filtrazione a coalescenza avente un volume utile pari a mc 1,10;
- I sistemi di trattamento adottati risultano conformi a quanto previsto dal D.Lgs. 152/06, DGR n. 286/05 e DGR n. 1860/06;
- E' stato espresso parere favorevole con prescrizioni dall'Area Prevenzione Ambientale – Area Est – Servizio Territoriale – Distretto di Forlì Cesena acquisito al Prot. Arpae n. PG/2022/3384 del 12/01/2022;
- Il pozzetto di prelievo campioni delle acque reflue di prima pioggia, così come identificato nella planimetria allegata all'istanza con la dicitura "D pozzetto prelievo campioni", è da considerarsi quello posto subito a valle del disoleatore;
- Lo scarico finale delle acque reflue di prima pioggia recapita in un fosso privato tombinato che afferisce al fosso stradale sulla Via Emilia afferente al Bacino idrico del Fiume Rubicone;
- Sulla base di quanto sopra esposto, si ritiene congruo procedere al rilascio dell'autorizzazione allo scarico sopra citata, così come richiesto dalla Ditta, con le condizioni e prescrizioni di seguito riportate.

DOCUMENTAZIONE TECNICA DI RIFERIMENTO:

- Relazione tecnica, Schede tecniche dei sistemi di trattamento installati, acquisiti in atti in data 24/11/2021 Prot. Arpae n. PG/2021/180906 e in data 05/01/2022 Prot. Arpae n. PG/2022/1164;
- Planimetria relativa allo schema fognario acquisita in atti in data 05/01/2022 Prot. Arpae n. PG/2022/1164 (*allegata*).

CONDIZIONI:

Indirizzo dell'insediamento da cui origina lo scarico	Via Emilia, n. 4010 – Longiano (FC)
Destinazione dell'insediamento	Impianto di distribuzione carburanti per autotrazioni ad uso privato
Classificazione dello scarico	Acque reflue di prima pioggia provenienti dal dilavamento del piazzale di un nuovo impianto di distribuzione carburanti per autotrazioni ad uso privato avente una superficie complessiva pari a mq 195,00
Sistemi di trattamento	Impianto di prima pioggia costituito da una vasca di accumulo con volume utile pari a mc 1,10 e disoleatore con filtrazione a coalescenza avente un volume utile pari a mc 1,10
Pozzetto fiscale di controllo	"D pozzetto prelievo campioni" posto subito a valle del disoleatore
Corpo Recettore	Fosso privato tombinato che afferisce al fosso stradale sulla Via Emilia afferente al Bacino idrico del Fiume Rubicone

PRESCRIZIONI:

1. Dovrà essere effettuato un autocontrollo dello scarico entro il 31/12/2022 per almeno i seguenti parametri: Solidi Sospesi Totali, COD e Idrocarburi Totali. Gli esiti analitici dovranno essere tempestivamente comunicati, tramite pec ad Arpae – SAC. La frequenza degli autocontrolli successivi, dovrà essere triennale a partire dalla data dell'ultimo autocontrollo effettuato e gli esiti dovranno essere conservati presso l'insediamento a disposizione degli organi di vigilanza. I metodi analitici impiegati per la determinazione dei parametri sopra richiamati devono garantire prestazioni equivalenti o superiori ai metodi di cui al paragrafo "Principi del monitoraggio degli inquinanti delle emissioni in acqua" di cui al D.M. MATT. 31/01/2005;
2. Il pozzetto d'ispezione terminale, posto immediatamente a valle dell'impianto di trattamento di disoleazione e prima dell'immissione nel corpo recettore, dovrà essere idoneo al prelevamento di campioni di acque di scarico ed essere mantenuto costantemente accessibile a disposizione degli organi di vigilanza;
3. Il responsabile dello scarico dovrà garantire adeguati controlli e manutenzioni, eseguiti con idonea periodicità, agli impianti di conduzione e di trattamento dei liquami installati prima dello scarico;
4. L'impianto di disoleazione dovrà essere provvisto di un sistema audiovisivo che segnali il riempimento delle vasche di stoccaggio degli oli e di un sistema finale di chiusura automatica dello scarico che impedisca sversamenti accidentali di reflui non trattati;
5. La pompa, all'interno della vasca di prima pioggia dovrà essere predisposta per immettere dopo un tempo non superiore a 48 ore dall'evento piovoso i reflui nel disoleatore con una portata massima pari a 1,00 l/sec;
6. La ditta dovrà effettuare una costante e periodica manutenzione e pulizia degli impianti di trattamento dei reflui, così come indicato dalla norma tecnica UNI EN 858-2 paragrafo 6 e nel libretto di uso e manutenzione che la Ditta costruttrice dovrà fornire a corredo dell'impianto;
7. Mantenere i parametri qualitativi dello scarico entro i limiti fissati dalla Tabella 3 dell'Allegato 5 del D.Lgs. 152/06 "Parte Terza";
8. Tutti i pozzetti di ispezione e manutenzione dell'impianto di trattamento dovranno essere mantenuti sgombri dai materiali in lavorazione in modo da consentire in ogni momento ispezioni, manutenzioni, interventi di emergenza;
9. Con adeguata periodicità dovranno essere eseguiti gli spurghi alla vasca di prima pioggia e all'impianto di disoleazione. I fanghi raccolti dovranno essere allontanati con mezzo idoneo e smaltiti presso un impianto autorizzato. Le procedure di smaltimento dovranno essere conformi ai dettati del D.Lgs. 152/06 "Parte Quarta – Norme in materia di gestione dei rifiuti e di bonifica dei siti inquinati". I documenti comprovanti la raccolta, il trasporto e lo smaltimento dei fanghi dovranno essere conservati presso l'attività a disposizione degli organi di vigilanza;
10. Dovranno essere adottati tutti gli accorgimenti atti ad evitare impaludamento o ristagni delle acque reflue onde impedire o evitare al massimo esalazioni moleste o sviluppo di insetti;
11. E' fatto obbligo dare immediata comunicazione all'Autorità competente ed all'Agenzia Arpae SAC di guasti agli impianti o di altri fatti o situazioni che possono costituire occasioni di pericolo per la salute pubblica e/o pregiudizio per l'ambiente;
12. Dovrà essere data immediata comunicazione al Servizio Autorizzazioni e Concessioni di Arpae (PEC: aofc@cert.arpa.emr.it) ed all'Area Prevenzione Ambientale- Servizio Territoriale di Forlì-Cesena (PEC: aofc@cert.arpa.emr.it) nel caso si verifichino imprevisti tecnici che modifichino provvisoriamente il regime e la qualità dello scarico, con l'indicazione delle cause dell'inconveniente e dei tempi necessari al ripristino della situazione di normalità;
13. Sono fatte salve tutte le autorizzazioni e/o concessioni che la ditta deve essere in possesso, previste dalla normativa vigente.

SI ATTESTA CHE IL PRESENTE DOCUMENTO È COPIA CONFORME DELL'ATTO ORIGINALE FIRMATO DIGITALMENTE.